

## **Il Segno di Adezati-Giordano: I Cinque Stadi del Diabete Mellito tipo 2 riconosciuti in Dieci Secondi**

*Sergio Stagnaro*

Quando i Medici conosceranno i Cinque Stadi del Diabete Mellito tipo 2 (T2DM), e sapranno diagnosticarli con un fonendoscopio, a partire preferibilmente dal Primo stadio di Reale Rischio Congenito diabetico, eliminabile con non costosa Terapia Quantistica, l'epidemia diabetica certamente finirà (1-3).

Il numero elevato di Segni e Manovre che permettono di porre diagnosi clinica di T2DM a partire dalla nascita, è necessario per dimostrare la coerenza interna ed esterna della Teoria Semeiotico-Biofisico-Quantistica. Infatti, moltissimi progressi della Semeiotica Biofisica Quantistica non possono oggi essere falsificati, o corroborati, né dal Laboratorio né dal Dipartimento delle Immagini.

Di seguito è descritto per la prima volta il **Segno di Adezati-Giordano**, cari amici ed eccellenti discepoli del nostro comune Maestro, il Prof. Lorenzo Antognetti, Direttore della Clinica Medica a metà del secolo scorso.

Il segno permette di riconoscere con un fonendoscopio i Cinque Stadi del T2DM. Pertanto, esso rende possibile la selezione clinica su vasta scala, a partire dalla nascita, degli individui che devono sottoporsi alla Prevenzione Primaria del T2DM. In realtà, nella efficace prevenzione primaria di tutte le più frequenti e gravi patologie, tra cui CVD, T2DM e Cancro, il Medico di MG recita il ruolo centrale.

Il **Segno di Adezati-Giordano** è basato sulla raffinata valutazione della microcircolazione nel Tessuto Adiposo Bruno, BAT (= adipe che si trova alla base del collo, nella regione sopraclavicolare, nello spazio interscapolo-vertebrale, nell'area peri-renale, etc.). Questo segno rappresenta un ulteriore, raffinato ed affidabile strumento della Semeiotica Biofisica Quantistica per riconoscere dalla nascita il Diabete Mellito tipo 2 in modo quantitativo.

Molti studi nei roditori hanno mostrato la capacità dei mitocondri di ossidare acidi grassi nel BAT e questo fatto recita un ruolo centrale nella regolazione della termogenesi, nel bilancio energetico e nel peso corporeo (13, 14).

Fino a pochi anni or sono il BAT era considerato importante e presente nell'uomo nel solo periodo peri-natale. Tuttavia, recenti studi condotti con la PET e la CT hanno dimostrato la presenza di BAT nell'uomo adulto (15, 16). Pertanto, la disfunzione mitocondriale nel BAT è correlata alla alterazione della termogenesi e al consumo energetico, contribuendo allo sviluppo dell'obesità e all'insulino-resistenza nell'uomo, momenti essenziali dell'insorgenza del T2DM in soggetti colpiti dalla Costituzione Diabetica.

Per ricercare il **Segno di Adezati-Giordano** si esercita la pressione manuale di media intensità sopra la regione laterale, di destra o di sinistra, della base del collo nell'esaminando in posizione supina, psicofisicamente rilassato e con gli occhi aperti per evitare l'aumento della secrezione melatoninica.

Nel sano, a riposo, nel BALT la microcircolazione è associata, di tipo I, e mostra la diastole del "cuore periferico" di 6 sec. Per il Medico poco esperto è più facile valutare il Tempo di Latenza e la Durata del Riflesso BAT-Gastrico Aspecifico: TL. 8 sec., Durata < 3 sec. - 4 sec. <.

Al contrario nel T2DM non conclamato, a partire dal Reale Rischio Congenito, il Tempo di Latenza del Riflesso BAT-Gastrico Aspecifico è ancora 8 sec. ma la Durata è patologica: 4-6 sec., in relazione allo stadio diabetico. Solo alla fine del IV stadio e nel V Stadio Diabetico, il Tempo di Latenza del riflesso scende a 7 sec. mentre la sua durata sale oltre i 6 sec.

Nella mia *ultima* Lectio Magistralis al V Congresso Nazionale della SISBQ, <http://www.sisbq.org>, che si terrà a Porretta Terme (Bologna) il 23-24 maggio 2015, Auditorium Hotel Santoli, illustrerò il **Segno di Adezati-Giordano** in dettaglio.

## Bibliografia

- 1) Stagnaro S., West PJ., Hu FB., Manson JE., Willett WC. Diet and Risk of Type 2 Diabetes. *N Engl J Med.* 2002 Jan 24;346(4):297-298. [Medline]
- 2) Sergio Stagnaro and Simone Caramel (2013). Inherited Real Risk of Type 2 Diabetes Mellitus: bedside diagnosis, pathophysiology and primary prevention. *Frontiers in Endocrinology.* *Front Endocrinol (Lausanne).* 2013; 4: 17. Published online Feb 26, 2013. doi: [10.3389/fendo.2013.00017](https://doi.org/10.3389/fendo.2013.00017), <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC3581808/> [MEDLINE].
- 3) **Simone Caramel, Marco Marchionni and Sergio Stagnaro (2014).** The Glycocalyx Bedside Evaluation Plays A Central Role in Diagnosing Type 2 Diabetes Mellitus and in its Primary Prevention. *Treatment Strategies - Diagnosing Diabetes*, Cambridge Research Centre, Volume 6 Issue 1, Pg 41-43. <http://viewer.zmags.com/publication/0aafcae9#/0aafcae9/14>) Stagnaro Sergio e Manzelli Paolo. Semeiotica Biofisica Quantistica: Livello di Energia libera tessutale e Realtà non locale nei Sistemi biologici. <http://www.fce.it> , 29 maggio 2008, [http://www.fcenews.it/index.php?option=com\\_content&task=view&id=1421&Itemid=47](http://www.fcenews.it/index.php?option=com_content&task=view&id=1421&Itemid=47)
- 5) Sergio Stagnaro. Dall'Esperimento di Lory alla Diagnostica Psicocinetica. Ruolo fondamentale della Realtà Non Locale in Biologia. <http://www.fcenews.it>, gennaio 2010. <http://www.fceonline.it/images/docs/lory.pdf>
- 6) Sergio Stagnaro. Materia e Spirito nei Sistemi biologici. Il Tempo a due Dimensioni. <http://www.fcenews.it>, gennaio 2010. <http://www.fceonline.it/images/docs/materia.pdf>
- 7) Sergio Stagnaro. La Diagnostica Psicocinetica dimostra le due Dimensioni del Tempo, T1 e T2, nella Realtà non-locale dei Sistemi biologici. 6 luglio 2010, <http://www.altrogiornale.org>, <http://www.altrogiornale.org/news.php?extend.6275>
- 8) Sergio Stagnaro. Semeiotica Biofisica Quantistica. Diagnostica Psicocinetica. E-book in rete nel sito <http://www.sisbq.org>; [http://www.sisbq.org/uploads/5/6/8/7/5687930/dp\\_libro.pdf](http://www.sisbq.org/uploads/5/6/8/7/5687930/dp_libro.pdf)
- 9) Sergio Stagnaro. Dieci Domande al Ministro della Salute, Prof. F. Fazio, e all'ex-Ministro della Salute, Prof U. Veronesi. [http://club.quotidiano.net/medicina/dieci\\_domande\\_al\\_ministro\\_della\\_salute\\_prof\\_f\\_fazio\\_e\\_allex\\_ministro\\_della\\_salute\\_prof](http://club.quotidiano.net/medicina/dieci_domande_al_ministro_della_salute_prof_f_fazio_e_allex_ministro_della_salute_prof)

- 10) Sergio Stagnaro. Siniscalchi's Sign. Bedside Recognizing, in one Second, Diabetic Constitution, its Inherited Real Risk, and Type 2 Diabetes Mellitus. 24 December, 2010, <http://www.sci-vox.com>, <http://www.sci-vox.com/stories/story/2010-12-25siniscalchi%27signi.bedside++diagnosing+type+2+dm.html>; [www.sciphu.com](http://www.sciphu.com); <http://www.shiphusemeioticscom-stagnaro.blogspot.com/> Italian version: <http://www.sisbq.org/uploads/5/6/8/7/5687930/segnodisiniscalchi.pdf>
- 11) Sergio Stagnaro. Il I Stadio Semeiotico-Biofisico-Quantistico del Diabete Mellito: Nosografia e Patogenesi. <http://www.fcenews.it> 17 novembre 2010. [http://www.fceonline.it/images/docs/diagnosi\\_diabete.pdf](http://www.fceonline.it/images/docs/diagnosi_diabete.pdf); [http://qbsemeiotics.weebly.com/uploads/5/6/8/7/5687930/newrenaissance\\_prevenzionet2dm.pdf](http://qbsemeiotics.weebly.com/uploads/5/6/8/7/5687930/newrenaissance_prevenzionet2dm.pdf)
- 12) Sergio Stagnaro. Il Test della Osteocalcina endogena nella Diagnosi di I e II Stadio del Diabete Mellito tipo 2. 23 novembre 2010. [http://qbsemeiotics.weebly.com/uploads/5/6/8/7/5687930/osteocalcina\\_t2dm.pdf](http://qbsemeiotics.weebly.com/uploads/5/6/8/7/5687930/osteocalcina_t2dm.pdf)
- 13) C. Guerra, R. A. Koza, K. Walsh, D. M. Kurtz, P. A. Wood, and L. P. Kozak, "Abnormal nonshivering thermogenesis in mice with inherited defects of fatty acid oxidation," *Journal of Clinical Investigation*, vol. 102, no. 9, pp. 1724–1731, 1998.
- 14) L. P. Kozak, R. A. Koza, and R. Anunciado-Koza, "Brown fat thermogenesis and body weight regulation in mice: relevance to humans," *International Journal of Obesity*, vol. 34, no. 1, pp. S23–S27, 2010.
- 15) J. Nedergaard, T. Bengtsson, and B. Cannon, "Unexpected evidence for active brown adipose tissue in adult humans," *American Journal of Physiology*, vol. 293, no. 2, pp. E444–E452, 2007.
- 16) W. D. van Marken Lichtenbelt, J. W. Vanhommerig, N. M. Smulders et al., "Cold-activated brown adipose tissue in healthy men," *The New England Journal of Medicine*, vol. 360, no. 15, pp. 1500–1508, 2009.